

## 118 CHIAMA IL COMITATO

Il Comitato per la Salvaguardia dei servizi socio sanitari dell'Alto Mantovano ha deciso di organizzare un monitoraggio giornaliero della nuova organizzazione del 118 e invita i cittadini a CHIAMARE il numero **334 5686202** per comunicare i disagi o i ritardi riscontrati nel servizio.



Mentre si festeggia il 151° della nascita della Croce Rossa e si celebra la XVII Fiaccolata della Croce Rossa, nell'Alto Mantovano si consuma l'ultimo atto dell'emergenza. Chiude la postazione medicalizzata di Castiglione e quella di base a Medole. Gli operatori del 118 hanno voluto ricordare l'evento esponendo lungo il percorso della fiaccolata, sabato 26 giugno, uno striscione commemorativo.

# 118

## OPPOSIZIONE TOTALE DELLA POPOLAZIONE MA LA LEGA DIFENDE LA SCELTA REGIONALE

di Luca Cremonesi

Dopo ben due consigli comunali aperti (Medole e Castiglione delle Stiviere) e l'incontro con l'assessore regionale alla sanità - il leghista **Luciano Bresciani** - e i dirigenti dell'Areu, la vicenda che riguarda lo spostamento a Montichiari dell'automedica dalla sede di Castiglione delle Stiviere, strategica e centrale per quanto riguarda l'area coperta (e cioè le colline moreniche), non è ancora risolta. Politicamente pesano molto le **3.500 firme raccolte in pochi giorni** dal Comitato di salvaguardia dei servizi socio-sanitari e consegnate all'assessore Bresciani al consiglio comunale aperto di Castiglione. Segno inequivocabile di una **opposizione totale** della popolazione allo spostamento dell'automedica, che il Comitato ha definito "un'assurdità" perché "aumenteranno i disagi e i ritardi di intervento nel nostro territorio", peggiorando la qualità di un servizio che "ha salvato numerose vite umane". Il dibattito in corso è quindi caratterizzato dall'**unanimità delle critiche** delle forze politiche di maggioranza e minoranza, tolta la Lega, alla scelta in questione. Da un lato il sindaco di Medole, **Giambattista Ruzzenenti**, afferma che "l'attuale posizione dell'automedica nella città di Castiglione è perfettamente baricentrica rispetto all'area morenica, al basso Garda e alla zona bresciana. Spostare l'automedica vuol dire penalizzare il servizio verso la fascia collinare. Non solo, l'operazione avrà un costo elevato, e ulteriore, quindi non c'è nemmeno una ragione economica che sostenga la necessità di questo spostamento". Dall'altro il capogruppo consigliere di Castiglione, **Giancarlo Belluzzi**, affida a una lettera il dissenso del gruppo Pdl dove si legge: "Spostare l'automedica di 5 km non favorisce la zona bresciana e penalizza l'area dell'Alto Mantovano, dove molti comuni resterebbero fuori dal raggio di azione del 118. Non dimentichiamo inoltre che Castiglione ha un ospedale attrezzato con letti di rianimazione spe-

cializzata, complementare all'assistenza fornita dall'automedica. Razionalizzare i servizi in modo migliorativo deve essere priorità per l'Amministrazione pubblica, ma se ciò significa togliere un servizio di eccellenza per spostarlo altrove, crediamo sia come riempire un buco creandone un altro".

Importante presa di posizione è quella del vicecoordinatore provinciale del Popolo della Libertà, **Roberto Cheli**, che pubblichiamo nella pagina qui a fianco. Dunque è unanime l'incomprensione delle varie forze politiche sul perché si decida di spostare l'automedica da Castiglione a Montichiari perché così facendo - è evidente - l'area già coperta da Castiglione sarà peggio (non meglio) servita partendo da Montichiari. **La Lega Nord di Castiglione** sembra invece avere le idee chiare a tal proposito e **difende la scelta regionale**. Dopo essersi astenuta dalla votazione della risoluzione che ha visto maggioranza e minoranza concordare sulla netta condanna della decisione della Regione, la Lega Nord, per bocca del consigliere **Andrea Dara**, in un intervento radio, ha affermato che: "Si è scelto Montichiari perché in base al raggio d'azione questo paese risulta il baricentro più preciso rispetto al territorio da servire".

Ora si chiama in gioco la politica e **tutti si augurano l'intervento e la mediazione dell'assessore regionale Maccari e dei consiglieri Pavesi e Bottari**, per evitare, da un lato, la nostalgia verso chi li ha preceduti in Regione (e che forse, ora, si sfrega le mani non tanto per il fatto in sé, ma per la situazione politica di imbarazzo che si è venuta a creare) e dall'altro che il comune di Montichiari si veda riconosciuto un servizio, con il relativo vantaggio economico e sociale, che però non va di pari passo con quello che il territorio chiede e, soprattutto, con le reali esigenze di chi su questo territorio si trova quotidianamente a vivere.

# 118

## UNA SCELTA INCOMPRESIBILE

di Roberto Cheli (\*)

Ho assistito alla seduta del Consiglio Comunale aperto a Castiglione delle Stiviere sulla riorganizzazione del 118, incontro con i vertici regionali della Sanità voluto dalla quasi totalità dei Consiglieri comunali. La richiesta è stata fatta non certo per una sterile difesa campanilistica come qualcuno vuol far credere, bensì dalla necessità di dialogare per comprendere come il nuovo assetto organizzativo fosse concretamente migliorativo di **un servizio di grande importanza per la salute dei cittadini** del territorio, dal momento che così non ci pare. Non era e non è in discussione la validità del progetto (già peraltro praticato dalla postazione di Castiglione con perizia e professionalità come più volte testimoniato dagli utenti). La contrarietà allo stesso deriva invece dall'**incomprensibile spostamento della postazione stessa a Montichiari**. Questo concetto forse non è stato ben recepito dall'Assessore regionale leghista Bresciani e dal Dirigente Generale dell'Areu Dott. Zoli, i quali hanno tenuto oltretutto **un atteggiamento di supponenza nei confronti dei cittadini presenti, dileggiante e talvolta persino offensivo nei confronti di Sindaci e Consiglieri comunali**.

Tralascio le precisazioni di carattere tecnico, che tra l'altro non mi competono, ma mi preme sottolineare **l'indisponibilità al confronto** col territorio da parte di certi rappresentanti istituzionali nominati dal Presidente Formigoni (non mi risulta che l'assessore sia

stato eletto dal popolo e quindi, caro Presidente, non ritieni opportuno fare qualche verifica in merito??!!). Le richieste di chiarimenti avanzate da Medici, Sindaci e Consiglieri, sempre ben argomentate, hanno ricevuto **risposte generiche e ripetitive**, quindi "non risposte", per cui non si capisce quali siano i reali motivi tecnici dello spostamento. Si è notata anche una **scarsa conoscenza geografica del territorio** in quanto non è stato tenuto in considerazione che lo spostamento non aumenta alcun servizio alla Provincia di Brescia ma **taglia lo stesso ad alcuni comuni del mantovano densamente abitati** (basta fare un cerchio col compasso!!!). Mi chiedo, cosa accadrà con il nuovo assetto? **Il Dott. Zoli è stato evasivo** e non ha illustrato le modalità di soccorso al riguardo. Ha parlato di omogeneizzazione dei metodi di lavoro, ma ciò è puramente teorico in quanto nessuna altra centrale ha a disposizione un mezzo per i trasporti secondari, perché questo esiste solo a Mantova. **Ritengo che la soluzione proposta sia dovuta alla carenza di personale medico nella provincia di Mantova** per cui, spostando la postazione di Castiglione a Montichiari, il personale medico verrebbe fornito dalla centrale operativa di Brescia. Ne discende che se la postazione rimanesse a Castiglione, che ha un organico medico senza carenza, non sarebbe possibile trasferire i medici di Castiglione sulle altre postazioni.

Questo, a mio avviso, può essere il vero

motivo dello spostamento di soli sei chilometri. A conferma di tutto ciò sta il fatto che il personale di Castiglione ha già ricevuto le lettere di trasferimento **smentendo così le affermazioni dell'Assessore Bresciani che in chiusura di assemblea si era dichiarato disponibile a "riflettere per 10 giorni"**. Inoltre mi risulta che, non essendo ancora pronta la sede di Montichiari, la postazione rimarrebbe temporaneamente a Castiglione ma con personale medico di Brescia (non si poteva allora lasciare la situazione attuale in via sperimentale così come richiesto dal documento votato all'unanimità dei presenti nel Consiglio comunale?). Caro Assessore le "balle" non le raccontano i nostri Consiglieri!!!!!! In conclusione, la ristrutturazione dell'assetto organizzativo è stata piegata alle **esigenze di accordi già presi**. Assessore Bresciani e Dott. Zoli, non credete che sia meglio ammettere di non aver considerato le reali esigenze del servizio su tutto il territorio proponendo una soluzione che penalizza il bene della Comunità? **Mi appello all'Assessore Maccari e ai Consiglieri Bottari e Pavesi** perché, nelle opportune sedi, si adoperino per la salvaguardia di un servizio territoriale indispensabile, sempre di eccellenza, che ha portato Mantova a primeggiare in Italia ed in Europa, come dimostrato nel corso degli anni.

(\*) *Vicecoordinatore Provinciale del Popolo della Libertà*

Pizzeria - Ristorante  
  
**Miramonti**

Piazza Garibaldi, 1

**PIZZERIA - RISTORANTE**  
 Locale ristrutturato - Terrazza estiva  
*chiuso il mercoledì*



**CAFFÈ GARIBALDI**  
 Piazza Garibaldi, 13

**Volta Mantovana Tel. 0376 83496**



## CASTIGLIONE DISCARICA ABUSIVA DI AMIANTO

A cura della **Redazione Attualità**

Ci è stata segnalata discarica abusiva di amianto, nella zona collinare verso Desenzano, lungo la stradina che collega la Ghisiola con la statale del Benaco, all'altezza della casa denominata "Cà del Lupo". È materiale molto pericoloso, perché sbriciolato e abbandonato all'aria aperta, aumentando così enormemente il rischio per la salute dei cittadini, a causa della dispersione nell'aria della polvere di amianto. La persona che ci ha segnalato il fatto ha chiamato sia i Carabinieri che i Vigili di Castiglione delle Stiviere, i quali hanno risposto che o presenta denuncia scritta, a sua firma, oppure non si può far nulla. Il Comitato di Salvaguardia del territorio è stato informato e il suo

responsabile, il consigliere comunale Franco Tiana, ha presentato immediatamente al Sindaco, al comandante dei Vigili Urbani e alla responsabile dell'Ufficio Ecologia una richiesta scritta chiedendo di "intervenire per scoraggiare questa pratica incivile e per rimuovere il cumulo di eternit sbriciolato presente nel terreno". "Nell'esprimere la più ferma condanna per questi comportamenti - commenta il Consigliere Tiana - invito i castiglionesi che riscontrino fatti analoghi a inviare subito una segnalazione alla Polizia locale affinché i responsabili vengano individuati e puniti in modo adeguato, e che ciò sia da deterrente per altri che volessero agire nello stesso modo".



## FESTA ALLA SCUOLA RODARI

Venerdì 4 giugno grande festa alla scuola dell'infanzia "Rodari" di Castiglione delle Stiviere, appartenente all'Istituto comprensivo Uno sotto la direzione del dott. Angelo Gandini. I 130 bambini si sono esibiti in un concerto di voci bianche dal titolo "La fattoria musicale", frutto di un percorso svolto con il Maestro Marco Lanfranchi, noto musicista castiglionesi.

Le canzoni e le filastrocche eseguite fanno parte della progettazione annuale che ha come sfondo integratore "l'albero pepito". Lo spettacolo ha

entusiasmato genitori e amici presenti che, con i loro applausi, hanno incoraggiato i piccoli cantori. Le insegnanti, Carmela, Dorotea, Francesca, Giovanna, Silvia, Laura, Lucia, Raffaella, Maria, Marzia, Silvia, Rossella e le collaboratrici Cristina, Martina, Rita e Genny hanno collaborato attivamente con il Maestro Lanfranchi per la realizzazione dello spettacolo. I bambini, i genitori e le insegnanti ringraziano di cuore il Maestro Marco e tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della festa.



## MANIFESTAZIONI ESTIVE ALL'APERTO

**"LE FIABE RACCONTANO",  
RASSEGNA DI BURATTINI**  
Piazza San Luigi, ore 21,00  
*giovedì 1 luglio*  
*giovedì 8 luglio*  
*giovedì 15 luglio*  
*giovedì 22 luglio*

**TEATRO DIALETTALE**  
Piazza San Luigi, ore 21,00  
Venerdì 16 luglio  
"La vucasiù de Don Redensio"  
con  
"I senza speranza"  
di Gozzolina  
Sabato 24 luglio  
"Fòm la cumèdia a tèmp pèrs"  
con  
"I castiunes"

**TEATRO**  
Piazza San Luigi, ore 21,00  
Domenica 18 luglio  
"MacBeth",  
regia di Paola Giacometti

**CASTELLI IN MUSICA**  
Piazza Dallò, ore 21,00  
Sabato 31 luglio  
Concerto di musica  
country-rock  
con la Jonny Kaplan Band

**I "GIOVEDÌ DANZANTI"**  
Parco Desenzani, ore 21,00  
*dal 22 luglio al 9 settembre*  
Serate di ballo liscio  
con musica dal vivo

**LATINO AMERICANO  
AL PARCO**  
Parco Desenzani, ore 21,00  
*sabato 7 agosto*  
*sabato 14 agosto*  
*sabato 21 agosto*

**XII FESTA DEL GRU GRO**  
Grole, ore 19,00  
*dal 27 agosto al 6 settembre*

**GIORNATA  
DEL PAESAGGIO**  
Grole, ore 9,00  
*domenica 5 settembre*

**PUNTO  
SNAI** chiuso la domenica



**NUOVA APERTURA PUNTO SNAI  
A VOLTA MANTOVANA  
PRESSO BAR BOCCON DIVINO**  
Via San Martino n. 17

da Luisa,  
cordialità e cortesia

# I PERCHÉ DEL PORTA A PORTA (2)

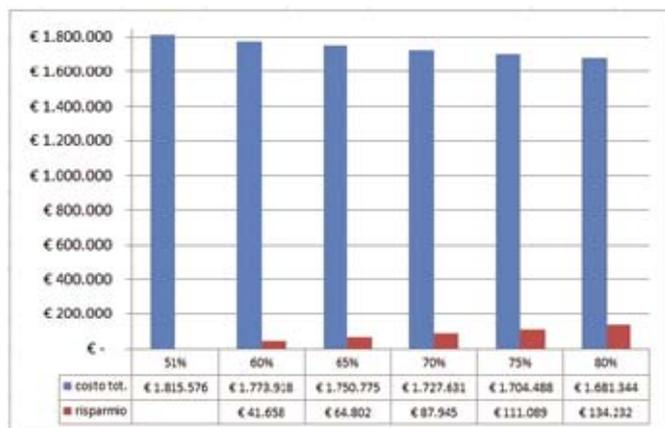
di Mirko Cavalletto

Nell'attesa di conoscere *Porto e Prendo*, i testimonial che verranno utilizzati per la campagna informativa con cui verrà introdotta la raccolta dei rifiuti solidi urbani con il metodo del "Porta a Porta" da parte di INDECAST, continuiamo con la nostra rapida incursione nel mondo dei rifiuti. Ci eravamo lasciati lo scorso numero dopo avere illustrato i primi due perché della necessità di introdurre questo nuovo metodo di raccolta dei rifiuti nel nostro Comune. Primo: **ce lo chiede la legge**, dovremo raggiungere il 65% di raccolta differenziata entro il 31 dicembre del 2012. Secondo: il "Porta a Porta", operando una selezione alla fonte, **può consentire di raggiungere percentuali di raccolta differenziata ben oltre l'obiettivo** di cui sopra fin dall'inizio della sua operatività. Abbiamo avuto anche modo di dire come questo secondo aspetto sia tanto più facilmente attuabile quanto più efficace sarà la campagna informativa preliminare. Dicevamo che un terzo importante perché del "Porta a Porta" si trova nella **riduzione dei costi di gestione del servizio**: i dati medi nazionali indicano, infatti, che il costo specifico di gestione dei rifiuti differenziati (€/peso) è inferiore rispetto a quello del rifiuto indifferenziato. In Lombardia tali costi, abbastanza in linea con la media nazionale, sono rispettivamente di 0,164 €/Kg e 0,127 €/Kg per la gestione dei rifiuti indifferenziati e di quelli differenziati. Le esperienze di regioni più virtuose della Lombardia, quali il Veneto e il Trentino, mostrano che la differenza di costo si amplifica con l'aumentare della percentuale di raccolta differenziata. A puro titolo indicativo, considerando la produzione pro capite della provincia di Mantova e i costi medi della regione Lombardia, si può calcolare una stima della riduzione dei costi in funzione della percentuale di raccolta differenziata a Castiglione delle Stiviere.

**I risparmi conseguibili sono ovviamente crescenti con l'aumentare della percentuale di raccolta differenziata** e possono essere di svariate decine di migliaia di euro. Ovviamente il prospetto riportato è assolutamente semplicistico e non ha pretese di rappresentare ciò che accadrà. Certo è che in tutte le esperienze attuate gli sforzi economici iniziali, comunque intrinseci nell'avvio del "Porta a Porta", portano ad un sicuro rientro dell'investimento e a dei ritocchi verso il basso dei costi a carico dei cittadini, almeno nel medio periodo. Poi il "Porta a Porta" ha anche altri perché, non meno rilevanti: **necessita di maggiore mano d'opera, creando occupazione**; consapevolizzando maggiormente i cittadini li induce a ridurre la propria produzione di rifiuti; immettendo sul mercato quantità crescenti di materie riciclabili, **può stimolare la crescita di nuove industrie di trasformazione**; l'eliminazione dei cassonetti stradali comporta una riduzione del disturbo (e degli eventuali odori) che normalmente arrecano, oltre a lasciare più spazio libero lungo le vie del paese (magari per passeggiare, invece che parcheggiare macchine ...). Munitevi quindi di voglia di imparare, in attesa che *Prendo e Porto* vengano ad insegnarci come partire bene con il "Porta a Porta" a Castiglione delle Stiviere!

Anche i dati relativi ai costi di gestione del servizio sono stati tratti dal Rapporto Rifiuti Urbani edizione 2009 (stampato nel marzo 2010), curato dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), basato sui rifiuti prodotti e gestiti in Italia nell'anno 2008.

([http://www.minambiente.it/opencms/export/sites/default/archivio/biblioteca/Rapporto\\_rifiuti\\_urbani\\_2009.pdf](http://www.minambiente.it/opencms/export/sites/default/archivio/biblioteca/Rapporto_rifiuti_urbani_2009.pdf))



Dati utilizzati per la simulazione:

popolazione Castiglione: 22.500 abitanti

produzione pro capite rifiuti: 556 Kg/ab. anno

costo rifiuto indifferenziato: 0,164 €/Kg

costo rifiuto differenziato: 0,127 €/Kg

Per semplicità i costi unitari sono stati mantenuti costanti al crescere della percentuale di raccolta differenziata, anche se le esperienze mostrano come il costo di gestione della frazione differenziata diminuisca con l'aumentare della sua quantità assoluta.

## Indecast



Numero Verde  
**800-739122**

Via Gerra - Castiglione delle Stiviere (Mn)  
tel. 0376 679220 - fax 0376-632608

[www.indecast.it](http://www.indecast.it) - mail: [segreteria@intdepcast.it](mailto:segreteria@intdepcast.it)

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - IGIENE URBANA - SERVIZIO DI PUBBLICA UTILITÀ